



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171 DEL 19/05/2022

OGGETTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024. PIANO ASSUNZIONI
: 2022. DEFINIZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI 2022

Il giorno **19** del mese di **Maggio** dell'anno **2022** alle ore **11.30** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **19/05/2022**
Presiede l'adunanza CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco	Sindaco	SI
TRUSSI Franco	Vice Sindaco	SI
BUZZI LANGHI Davide	Assessore	SI
CICCAGLIONI PierVittorio	Assessore	SI
FORMAIANO Monica	Assessore	SI
FTEITA FIRIAL Cherima	Assessore	SI
LUMIERA Cinzia	Assessore	SI
ROGGERO Mattia	Assessore	NO
STRANEO Silvia	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. Ganci Francesca.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 271 del 17/05/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024. PIANO ASSUNZIONI 2022. DEFINIZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Sentito l'Assessore competente Dott.ssa Silvia Straneo –
Politiche di valorizzazione e sviluppo del personale, organizzazione aziendale

Premesso che:

- con deliberazione n. 73 del 16.05.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243bis e seguenti del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- con la successiva deliberazione n. 102 del 07.08.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- con deliberazione n. 154/2020/PRSP del 02/12/2020 la Corte dei Conti ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038;

Dato atto che:

- nell'ambito della suddetta procedura l'Ente non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243ter del D.LGS. 267/2000, e pertanto non risulta soggetto agli obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243, comma 1;
- l'art. 243 bis, comma 8, lett. d) prevede che *“al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo della durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1”*;
- l'art 243 comma 1 stabilisce che *“gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria”*;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in particolare l'art. 9, il quale stabilisce che *“la dotazione organica generale dell'Ente consiste nell'elenco dei posti a tempo indeterminato, previsti e classificati secondo l'ordinamento del personale vigente. La dotazione organica e le sue variazioni sono approvate dalla Giunta Comunale”*;

Preso atto che con deliberazione G.C, n. 71 del 25.3.2021, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno in data 18/11/2020 - Rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2020/2022 – il quale individua i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti che hanno dichiarato il dissesto e che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio, la dotazione è stata rideterminata in complessivi n. 693 posti, articolati come da tabella che segue, ed è stata approvata dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica nella seduta del 04.08.2021 – decisione n. 94;

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI
DIRIGENTE	9
D3	52
D	117
C	309
B3	55
B	118
A	33
TOTALE	693

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 26 del 11/02/2021 con la quale è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'ente a decorrere dal 01.04.2021 e n. 141 del 03.06.2021 di integrazione della stessa;

Atteso:

- che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012), prevede la ricognizione annuale del personale finalizzata alla verifica di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e disciplina la procedura da seguire al verificarsi delle situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale, per il ricollocamento presso la stessa o altra amministrazione del personale in esubero o il collocamento in disponibilità del personale non ricollocato, previa comunicazione al dipartimento della Funzione Pubblica e informativa ai soggetti sindacali;
- che la mancata verifica delle suddette situazioni comporta la responsabilità disciplinare del dirigente inadempiente e il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

PRECISATO che, relativamente alle posizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, la circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha elaborato le seguenti definizioni:

1. soprannumerarietà, ossia la *“situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per una eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;”*
2. eccedenza, ovvero la *“situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;”*
3. esubero per cui si procede con l'individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, dal confronto tra i dipendenti in servizio e la consistenza della vigente dotazione organica, rideterminata, non emergono dipendenti in soprannumero, come non emergono eccedenze della dotazione organica definita secondo le linee guida per la redazione del piano dei fabbisogni di personale, come si evince dal prospetto che segue:

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI	POSTI COPERTI AL 31.12.2021	POSTI VACANTI
DIRIGENTE	9	5	4
D3	52	40	12
D	117	82	35
C	309	235	74
B3	55	27	28
B	118	79	39
A	33	18	15
TOTALE	693	486	207

Preso atto inoltre che a seguito della nota prot. 5884 del 24.1.2022 di avvio della procedura di ricognizione delle eccedenze da parte del Segretario Generale, sono state acquisite le comunicazioni dei singoli Dirigenti/Responsabili attraverso le quali emerge che **non** sussistono, a livello di singola struttura, situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, attestare l'insussistenza di situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

Ravvisata la necessità di pianificare e programmare le risorse umane necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, procedendo alla definizione dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024;

Viste le istanze presentate, sulla scorta di specifica richiesta del Segretario Generale, dai Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo relativamente alle necessità assunzionali 2022-2024;

Preso atto delle cessazioni di personale verificatesi nel periodo 2019/2021 elencate nel prospetto che segue, con la precisazione che le economie derivanti da cessazioni comprendono contributi e IRAP :

CATEGORIA	CESSAZIONI ANNO 2019	CESSAZIONI ANNO 2020	CESSAZIONI ANNO 2021
DIRIGENTI	1	1	1
D	5	11	8
C	11	23	15
B	14	15	8
A	3	2	2
TOTALE	34	54	34
Pari a euro	1.112.912,2 2	1.634.682,4 2	1.104.950,5 0

Dato atto che nella predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale si è ritenuto di compendiare le esigenze di personale manifestate dai Responsabili di Settore/Servizio Autonomo con la necessità di attuare una politica di contenimento della spesa del personale entro i limiti stabiliti, per ciascuna delle annualità interessate, dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale a tempo indeterminato 2022-2024 come di seguito:

CAT	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
DIR		=	=	=	=
D	amministrativo	2	2	2	6
	tecnico	2	2	2	6
C	amministrativo	5	1	1	7
	tecnico	2	1	1	4
	agente PM	5	2	2	9
B	tecnico	3	=	=	3
A		=	=	=	=
TOTALE		19	8	8	35
Spesa annua		593.968,00	259.575,00	259.575,00	1.113.118,00

Dato atto che nel corso del 2022 occorre altresì procedere al completamento delle assunzioni riferite al Piano dei Fabbisogni 2021-2023, annualità 2021, già autorizzate dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica nella seduta del 04.08.2021 e precisamente:

Cat. D : n. 1 posto Istruttore Direttivo Tecnico

Cat. C : n. 2 posti Istruttore Amministrativo Contabile

Cat. B : n. 2 posti Assistente Tecnico Manutentivo

Per una spesa complessiva annua di euro 150.386,00

Preso inoltre atto che è giacente una richiesta di mobilità per interscambio per la copertura di n. 1 posto di agente di polizia municipale, cat C posizione economica C 5 in uscita e posizione economica C 1 in ingresso alla quale si intende dare corso;

Evidenziato inoltre che il DUP 2022-2024 approvato con deliberazione C.C. n. 97 del 19.10.2021 prevedeva, tra le assunzioni a tempo indeterminato, la procedura per n. 3 posti di Dirigente, attualmente coperti mediante contratti a termine ex art. 110 D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che le assunzioni, essendo questo ente in riequilibrio, sono subordinate all'approvazione da parte della competente Commissione del Ministero dell'interno, la quale richiede, per l'istruttoria connessa al rilascio del parere, il Bilancio di Previsione relativo all'anno 2022 approvato;

Preso atto che i contratti attualmente in essere sono in scadenza con il mandato amministrativo del Sindaco (consultazioni elettorali previste per il giorno 12.6.2022) e che pertanto non vi sono i tempi tecnici per ottenere le prescritte autorizzazioni e completare le procedure assunzionali in questione;

Verificata la necessità di garantire comunque il presidio delle funzioni attualmente attribuite ai dirigenti a tempo determinato;

Ritenuto che la soluzione più idonea, anche in ragione della tempistica necessaria al perfezionamento degli atti sia l'assunzione a tempo determinato ex art. 110 D. Lgs. 267/2000;

Verificata inoltre la necessità di prevedere l'assunzione di personale con il profilo di educatore a fronte di necessità che si potrebbero manifestare nei servizi educativi, per un periodo massimo di 10 mesi, correlati alla durata dell'anno scolastico;

Ritenuto pertanto di approvare il fabbisogno di personale a tempo determinato per il triennio 2022-2024 come di seguito:

CAT	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
DIR	Art. 110 comma 1	2	=	=	2
	Art.110 comma 2	1	=	=	1
C	educatore	2	=	=	2

Dato atto che la spesa **in ragione annua** per le assunzioni di cui sopra ammonta a complessivi euro 290.394,00;

Considerato che la previsione di spesa relativa al personale a tempo determinato, trattandosi di contratti già in essere, è già contenuta nel Bilancio di previsione 2022 (retribuzioni);

Precisato che le assunzioni a tempo determinato dovranno essere effettuate nel rispetto :

- dell'art. 36 D.Lgs 165/2001 che disciplina modalità e termini per il ricorso al tempo determinato
- dell'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, il quale prevede, per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, il rispetto del limite di spesa sostenuta per il lavoro flessibile, nell'anno 2009
- del limite del 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno in cui si procede all'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 81/20015 e secondo le deroghe individuate dall'art. 50 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

Precisato infine che le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1 D. Lgs 267/2000 sono escluse dal limite di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.;

Verificato che la spesa relativa al personale a tempo determinato per l'anno 2022, calcolata con riferimento alle professionalità sopra indicate in ragione annua, rispetta la normativa vigente come si evince dalla tabella che segue:

Spesa lavoro flessibile anno 2009	€. 1.428.134,00
Spesa lavoro flessibile anno 2022 da Bilancio	€. 211.920,21

Evidenziato che la **spesa annua a regime**, per il piano assunzioni che si adotta con il presente atto, comprensiva di oneri e IRAP, per l'anno 2022 ammonta :

- a euro **150.386,00** per il completamento delle assunzioni di cui al **residuo Piano 2021** importo che è previsto nel predisponendo Bilancio 2022/2024 e trova capienza nella disponibilità dei vari capitoli di spesa del personale, giusta previsione di cui alle deliberazioni G.C. 71/2021 e 175/2021 di assunzione dell'impegno di spesa dell'anno 2021
- a euro **884.362,00** per le assunzioni riferite **all'annualità 2022**, comprensiva della spesa per il personale a tempo determinato, come sopra specificato, importo che pure è previsto nel predisponendo Bilancio 2022/2024 che trova capienza nella disponibilità dei vari capitoli di spesa del personale

Dato atto che l'acquisizione del personale avverrà con le modalità consuete, ovvero mobilità volontaria, concorso pubblico, utilizzo di graduatoria in corso di validità;

Verificato inoltre che il Comune di Alessandria ha adempiuto agli obblighi nei confronti delle categorie protette e pertanto, per il corrente anno, come da prospetto inviato prot. 3696/2022 non sussistono scoperture;

Visti :

- gli artt. 2, 4, 6 e 33 del d.lgs.165/2001 ;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000;
- l'art. 22 del d.lgs.75/2017;
- il Decreto 8/05/2018, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Dato atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate:

- è necessario per l'ente definire il limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ;
- il PTFP 2022-2024 dovrà indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Rilevato che, con riferimento a quanto sopra, è necessario verificare che il Piano dei Fabbisogni che si approva con il presente provvedimento rispetti sia le disposizioni vigenti in materia di spesa di personale, sia le previsioni di spesa contenute nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 ;

Evidenziato che, per quanto attiene la spesa di personale, secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, 557 *bis* e 557 *-quater*, della l. 296/2006 gli enti assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, nonché, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **26.281.841,76** ;

Visti i prospetti del Bilancio 2022/2024 dai quali si rileva che **in sede previsionale**, la spesa di personale calcolata con riferimento al PTFP 2022-2024, **quindi comprensiva delle assunzioni previste nel PTFP stesso**, si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011-2013, come si evince dal seguente prospetto, con la precisazione che la spesa di personale relativa al triennio 2022 -2024 è calcolata sulla base delle previsioni di cui all'allegato al personale 2022/2024:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2022	2023	2024
Macro aggregato 01	18.821.901,65	20.098.597,72	20.204.851,13
Macroaggregato 02	1.278.320,36	1.296.481,35	1.303.669,54
Altre spese di personale			
Totale spese di personale	20.100.222,01	21.395.079,07	21.508.520,67
- Componenti escluse	1.980.446,01	1.809.106,01	1.809.106,01
Spesa di personale per rispetto limiti	18.119.776,00	19.585.973,06	19.699.414,66
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

Preso atto inoltre che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale **complessiva, comprensiva delle assunzioni di cui al presente PTFP 2022-2024**, nel triennio 2022/2024 si svilupperà come segue:

1. Anno 2022: €. 20.100.222,01
2. Anno 2023: €. 21.395.079,07
3. Anno 2024: €. 21.508.520,67

Richiamato l'art. 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i. che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, attraverso il superamento della concezione di turn-over a favore del concetto di capacità assunzionale;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i cui cardini principali sono :

- l'individuazione di valori soglia, differenziati per fascia demografica del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione,

- l'individuazione delle percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Richiamata infine la Circolare interministeriale 13 maggio 2020 pubblicata sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, esplicativa del D.M. 17.3.2020, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;

Ritenuto opportuno procedere alla definizione delle capacità assunzionali dell'ente sulla scorta delle suddette disposizioni;

Viste le comunicazioni prot. 40558 del 09.05.2022 e prot. 41432 dell'11.05.2022 del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi dalla quale emerge:

- il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2020 come di seguito:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
TRIENNIO	2019	2020	2021
Entrate correnti ultimo triennio (Dati da consuntivi approvati)	103.615.260,7 4 a	97.129.764,24 b	101.850.038,59 c
FCDE Bilancio di Previsione 2021 assestato	14.768.140,91 d		
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	86.096.880,28 (a+b+c)/3-d		

- l'ammontare delle spese di personale 2021, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale pari a

€. 20.024.728,02

- il rapporto tra Spese di personale 2021 e Media entrate netto FCDE calcolato come di seguito: euro 20.024.728,02 /euro 86.096.880,28 pari al **23,26%**

Visto il DM 17.3.2020, che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito nella l. 114/2014 e s.m.i., suddivide i Comuni in fasce demografiche in ragione del numero degli abitanti;

Verificato che questo ente, avendo 92.850 abitanti alla data del 31.12.2021 si colloca in fascia g) corrispondente ai comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;

Evidenziato che gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3, per ciascuna fascia demografica:

- i valori soglia del rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti (Tabella 1)
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 (Tabella 2)
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (qualora il rapporto spesa di personale/entrate correnti sia superiore ai valori soglia) (Tabella3)

Verificati i valori di riferimento per la fascia di appartenenza di questo ente come di seguito:

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati riferiti all'anno 2022 Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
g	60000-249999	27,60%	14,0%	31,60%

Dato atto che sulla base della normativa vigente ed in relazione al valore del rapporto spesa di personale/media entrate correnti) , i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

FASCIA 2. Fascia intermedia.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Accertato che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera g) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **23,26 %** , e quindi al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI;

Atteso che:

- il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso;
- Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

Ritenuto di procedere al calcolo dell'incremento teorico ed effettivo disponibile come di seguito:

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

€. 3.738.010,94

(86.096.880,28 *27,60%) - 20.024.728,02 (Media entrate netto FCDE *percentuale tabella 1) – Spese di personale 2021

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il Legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento per ulteriori assunzioni, per l'anno 2022, per questo ente è il seguente:

€. 3.195.674,10

(22.826.243,55*14%) (Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

Considerato che a seguito delle suddette operazioni di calcolo emerge che l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, ne consegue che il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato e pertanto entro lo spazio finanziario di **€ 3.195.674,09** ;

Richiamato l'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 il quale consente solo ai comuni virtuosi, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM , fermi restando il limite di cui alla Tabella 1, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

VERIFICATO che nel 2022, in questo Ente risultano ancora inutilizzati i resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019 su cessazioni 2014/2018) riferiti alle annualità 2018 e 2019 pari a **€. 1.566.300,70**;

PRESO ATTO che il Comune rientra nella fattispecie degli enti "virtuosi" e pertanto può incrementare la capacità assunzionale sia della percentuale di cui alla Tabella 5 del DM 17.3.2020 (c.d. incremento calmierato) sia delle facoltà assunzionali residue relative agli anni precedenti al 2020, ma solo nei limiti delle capacità assunzionali come sopra definite e quindi nella misura di :

€. 3.195.674,09 + € 1.566.300,70= €. 4.761.974.79 che risulta superiore alla capacità assunzionale 2022 come sopra calcolata di **€. 3.738.010,94** e che non può essere superata e rappresenta pertanto l'effettivo tetto massimo di capacità assunzionale;

DATO ATTO che la spesa complessiva del presente fabbisogno, riferita all'anno 2022 ammonta a **euro 1.034.748,00** come più sopra specificato;

RILEVATO, inoltre, che il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale sopra citato prevede per l'anno 2022 una spesa di personale complessiva pari a **€. 25.432.706,49**, comprensiva di FPV;

VALUTATO che il piano del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione risulta in linea con le previsioni di piano di riequilibrio 2019-2038, in considerazione del fatto che la spesa di personale complessiva riferita all'anno 2022, comprensiva delle assunzioni di cui al Piano dei fabbisogni che si approva con il presente provvedimento ammonta a **€. 20.100.222,01** e quindi contenuta nel limite di spesa di personale che il Piano di riequilibrio prevede per l'annualità 2022;

Preso, quindi, atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022-2024 e piano assunzionale annualità 2022, è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e del bilancio pluriennale ed è sostanzialmente in linea con quanto approvato in sede di Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038;

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2021

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 con deliberazione G.C. n. 64/2021
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- l'ente ha adottato il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2022 con deliberazione n. 150 del 03.05.2022;
- l'ente rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Richiamato l'art. 3, comma 10-*bis*, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente”*;

Atteso che i Revisori dei Conti accerteranno la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente, in sede di rilascio del parere sull'approvazione del bilancio 2022/2024 e della nota di aggiornamento del D.U.P., di cui il presente atto costituisce parte integrante e allegato;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

VISTO l'art. 48, comma 3, del T.U.EE.LL. - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese

PROPONE DI DELIBERARE

per le ragioni sopra espresse:

Di recepire tutto quanto esposto in narrativa

Di dare atto che non sussistono eccedenze di personale, esuberi di personale e situazioni di soprannumerarietà

Di dare atto che l'ente ha adempiuto agli obblighi nei confronti delle categorie protette e pertanto, per il corrente anno non sussistono scoperture;

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 a tempo indeterminato, come di seguito:

CAT	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
DIR		=	=	=	=
D	amministrativo	2	2	2	6
	tecnico	2	2	2	6
C	amministrativo	5	1	1	7
	tecnico	2	1	1	4
	agente PM	5	2	2	9
B	tecnico	3	=	=	3
A		=	=	=	=
TOTALE		19	8	8	35
Spesa annua		593.968,00	259.575,00	259.575,00	1.113.118,00

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 a tempo determinato, come di seguito:

CAT	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
DIR	Art. 110 comma 1	2	=	=	2
	Art.110 comma 2	1	=	=	1
C	educatore	2	=	=	2

Di approvare il Piano assunzionale anno 2022 secondo le seguenti risultanze, comprensivo delle assunzioni residue anno 2021, già autorizzate dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica nella seduta del 04.08.2021:

TEMPO INDETERMINATO

CAT	Profilo	2022	note
DIR	--	--	--
D	amministrativo	2	
	tecnico	3	Di cui 1 residuo 2021 già autorizzato
C	amministrativo	7	Di cui 2 residuo

	o		2021 già autorizzati
	tecnico	2	
	agente PM	6	Di cui 1 mobilità per interscambio
B	tecnico	5	Di cui 2 residuo 2021 già autorizzati
A	--	--	--
TOTALE		25	

TEMPO DETERMINATO

CAT	Profilo	2022
DIR	Art. 110 comma 1	2
	Art.110 comma 2	1
D		
C	educatore	2

Di dare atto che la spesa complessiva riferita alla sola annualità 2022, comprensiva delle assunzioni residue anno 2021 e delle assunzioni a tempo determinato ammonta a euro **1.034.748,00** comprensivi di oneri e IRAP

Di determinare la capacità assunzionale dell'ente, ai sensi del DM 17.3.2020, per l'anno 2022 nell'importo di €. **3.738.010,94** comprensivo dei resti assunzionali degli anni precedenti;

Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

Di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ed è compatibile con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038;

Di dare atto che la spesa relativa al personale a tempo determinato per l'anno 2022, calcolata in ragione annua, rientra nei limiti di spesa per lavoro flessibile dell'anno 2009

Di dare atto che le assunzioni a tempo determinato rispettano il limite del 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno in cui si procede all'assunzione,

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 81/20015 e secondo le deroghe individuate dall'art. 50 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

Di dare atto che :

- questo ente ha rispettato nell'anno 2021 gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 con deliberazione G.C. n. 64/2021
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- l'ente ha adottato il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2022 con deliberazione n. 150 del 03.05.2022;
- l'ente rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;

Di dare atto che copia del presente provvedimento verrà inviato all'Organo di Revisione Contabile dell'Ente (OREF) ed alla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica per gli adempimenti di competenza;

Di dare altresì atto che le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ATTESO che la presente deliberazione necessita anche dell'espressione del parere contabile da parte del Responsabile della ragioneria, ai fini di monitoraggio della situazione economico finanziaria dell'Ente;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 come segue:

- Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE
- Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

IL Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Ganci

IL DIRIGENTE Settore
Risorse Finanziarie e Tributi
Dott. Stefano Specchia

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

CON VOTI unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

Di recepire tutto quanto esposto in narrativa

Di dare atto che non sussistono eccedenze di personale, esuberi di personale e situazioni di soprannumerarietà

Di dare atto che l'ente ha adempiuto agli obblighi nei confronti delle categorie protette e pertanto, per il corrente anno non sussistono scoperture;

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 a tempo indeterminato, come di seguito:

CAT	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
DIR		=	=	=	=
D	amministrativo	2	2	2	6
	tecnico	2	2	2	6
C	amministrativo	5	1	1	7
	tecnico	2	1	1	4
	agente PM	5	2	2	9
B	tecnico	3	=	=	3
A		=	=	=	=
TOTALE		19	8	8	35
Spesa annua		593.968,00	259.575,00	259.575,00	1.113.118,00

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 a tempo determinato, come di seguito:

CAT	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
DIR	Art. 110 comma 1	2	=	=	2
	Art.110 comma 2	1	=	=	1
C	educatore	2	=	=	2

Di approvare il Piano assunzionale anno 2022 secondo le seguenti risultanze, comprensivo delle assunzioni residue anno 2021, già autorizzate dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica nella seduta del 04.08.2021:

TEMPO INDETERMINATO

CAT	Profilo	2022	note
DIR	--	--	--
D	amministrativo	2	
	tecnico	3	Di cui 1 residuo 2021 già autorizzato
C	amministrativo	7	Di cui 2 residuo 2021 già autorizzati
	tecnico	2	
	agente PM	6	Di cui 1 mobilità per interscambio
B	tecnico	5	Di cui 2 residuo 2021 già autorizzati
A	--	--	--
TOTALE		25	

TEMPO DETERMINATO

CAT	Profilo	2022
DIR	Art. 110 comma 1	2
	Art.110 comma 2	1
D		
C	educatore	2

Di dare atto che la spesa complessiva riferita alla sola annualità 2022, comprensiva delle assunzioni residue anno 2021 e delle assunzioni a tempo determinato ammonta a euro **1.034.748,00** comprensivi di oneri e IRAP

Di determinare la capacità assunzionale dell'ente, ai sensi del DM 17.3.2020, per l'anno 2022 nell'importo di €. **3.738.010,94** comprensivo dei resti assunzionali degli anni precedenti;

Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

Di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli

stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ed è compatibile con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038;

Di dare atto che la spesa relativa al personale a tempo determinato per l'anno 2022, calcolata in ragione annua, rientra nei limiti di spesa per lavoro flessibile dell'anno 2009

Di dare atto che le assunzioni a tempo determinato rispettano il limite del 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno in cui si procede all'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 81/20015 e secondo le deroghe individuate dall'art. 50 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

Di dare atto che :

- questo ente ha rispettato nell'anno 2021 gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 con deliberazione G.C. n. 64/2021
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- l'ente ha adottato il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2022 con deliberazione n. 150 del 03.05.2022;
- l'ente rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;

Di dare atto che copia del presente provvedimento verrà inviato all'Organo di Revisione Contabile dell'Ente (OREF) ed alla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica per gli adempimenti di competenza;

Di dare altresì atto che le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

Con successiva votazione unanime espressa nelle forme di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 271**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario Generale**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024. PIANO ASSUNZIONI 2022. DEFINIZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI 2022**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario Generale)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/05/2022**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Francesca Ganci

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **18/05/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Specchia Stefano

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
GANCI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO in data 26/05/2022
GANCI FRANCESCA in data 26/05/2022



COMUNE DI ALESSANDRIA

DELIBERA N. 171 del 19/05/2022

OGGETTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024. PIANO ASSUNZIONI
: 2022. DEFINIZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI 2022

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 26/05/2022 al 10/06/2022 ed è divenuta esecutiva il 19/05/2022.

Il Segretario Generale
Ganci Francesca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GANCI FRANCESCA in data 11/07/2022